



## Informatore della Comunità Pastorale "Regina degli Apostoli"

### PARROCCHIE

**S. Maria Nascente in Bernareggio  
Immacolata e San Bartolomeo in Villanova  
S. Andrea in Aicurzio  
S. Antonino martire in Sulbiate**

# IL SOFFIO

*...come il vento impetuoso che è sceso su Maria  
e gli Apostoli nel Cenacolo il giorno di Pentecoste,  
dando loro la forza di testimoniare al mondo  
la Resurrezione di Cristo e l'Amore di Dio*

**Numero 3 - Gennaio 2011**

## LA PAROLA DEL PARROCO

### Un popolo amante della vita

**P**enso che l'essere cristiani oggi abbia una sua specificità. In ogni epoca della storia essere cristiani ha significato qualcosa. Per i primi cristiani, e purtroppo per qualcuno ancora oggi, essere discepoli di Gesù ha significato mettere a repentaglio la vita. Noi, almeno qui in Italia, questo rischio non lo corriamo. Non c'è un potere che cerca d'impedirci con la violenza di essere cristiani. A dirla tutta, non è che non esistano persecuzioni; se sei cristiano nessuno ti perseguita in modo cruento ma certamente spesso sei emarginato e guardato come uno che vive su un altro pianeta.

Noi oggi non siamo chiamati a perdere la vita ma c'è un martirio quotidiano nel nostro essere cristiani.

Il martirio non lo si paga con il sangue ma con le idee. Sì, essere cristiano oggi ti porta ad avere un'idea della vita che prende sempre più le distanze dalla logica del mondo. Ci accorgiamo sempre di più: essere cristiani,

sforzarci di esserlo sul serio, professare apertamente la nostra fede, ci porta spesso a sentirci un po' come i "salmoni": gente che va contro corrente.

Ma sento che in tutto questo c'è la verità del cristianesimo. Oggi essere cristiani non è comodo, non arricchisce la stima di chi ci sta attorno, non crea facili consensi ma è estremamente vero. E, secondo me, ancora più bello. Ritengo infatti che sia inutile lasciarci andare a sterili pessimismi e lamentele che ricordano le ere passate quando la tradizione cattolica trionfava per le nostre strade.

Ritengo meno anacronistico e più reale vivere la fede con semplicità nell'oggi, cercando di cogliere i segni della presenza del nostro Dio nel quotidiano.

Le domeniche e gli appuntamenti della nostra Comunità Pastorale di questo periodo ci aiutano a dare concretezza a questo essere cristiani e per questo in controtendenza con il mondo di oggi.

Domenica 30 festeggeremo la

sacra **famiglia** di Gesù, Maria e Giuseppe. Sarà l'occasione per pregare per le nostre famiglie. Il titolo che fa da slogan a questa giornata è **"I nostri piccoli al centro"**. I piccoli sono innanzitutto i bambini che spesso sono la parte più lesa quando nelle famiglie c'è una sofferenza, una preoccupazione economica, non si va d'accordo, si litiga e purtroppo c'è qualche dolorosa separazione.



Mettere al centro i nostri piccoli significa creare quel tessuto familiare intriso d'amore e capace di affrontare le fatiche della vita soffrendo insieme e senza fuggire dai problemi. Le crisi di coppia possono esserci e si può litigare anche alla grande, ma sempre con la voglia e la tenacia di ricominciare.

Domenica 6 febbraio sarà la giornata per la vita. Da quando in Italia è stata approvata la legge sull'aborto, la chiesa italiana ha deciso di dedicare una domenica alla preghiera e riflessione sul tema della vita. **"Una piccola impronta di Dio nella storia di tutti"** è lo slogan che ci richiama l'attenzione alla cura della vita, soprattutto di quella nascente e più fragile. In controtendenza ad una mentalità che antepone alla sacralità della vita altre logiche, noi cri-

stiani, ci riscopriamo popolo per la vita che ha sempre diritto di essere intoccabile, dal nascere al morire.

L'11 febbraio, nel giorno liturgico della Madonna di Lourdes, pregheremo per tutti i **malati** e lo slogan proposto dalla nostra chiesa, **"Ascolta il pianto dei piccoli che soffrono"**, ci richiama alla mente e al cuore il dolore innocente di tanti bambini vicini e lontani.

Domenica 13 febbraio vivremo la giornata della **solidarietà** con il titolo **"Educare i piccoli alla solidarietà"**. L'impegno di educare alla solidarietà è per una comunità cristiana un dovere imprescindibile poiché crediamo in un Dio che si è fatto solidale con noi. Ecco perché è urgente educare i nostri figli ad una solidarietà spicciola e quotidiana verso chi ha più bisogno.

E infine, come Comunità Pastorale, vivremo dal 28 febbraio al 6 marzo le **Giornate Eucaristiche**. Non si può essere cristiani, fedeli alle tematiche richiamate qui sopra, senza mettersi davanti a Colui che da senso a tutta la nostra vita. Uno scrittore russo, Solov'ev, ha detto: "La fede senza le opere è morta e la prima opera è la preghiera". Già, dobbiamo convincerci sempre di più che la preghiera, lo stare con il Signore, è davvero la prima opera del cristiano. Non si può amare qualcosa e insegnare a qualcuno a farlo se prima non incontri Qualcuno che ti riempie d'amore. La preghiera, prima che uno spazio per Dio è un tempo per te, per ritrovarti e sentirti amato, amata, dal Signore. E questa è la priorità del cristiano.

*Ciao, don Luca*

## Riportiamo le cifre delle raccolte straordinarie del periodo natalizio:

### S. MARIA NASCENTE IN BERNAREGGIO

Buste con offerte di Natale: € 18.900

Campagna di Avvento per progetto Caritas in Brasile: € 1.390

Offerte messa di mezzanotte per famiglie bisognose: € 1.460

### IMMACOLATA E S. BARTOLOMEO IN VILLANOVA

Buste con offerte di Natale: € 5.050

Campagna di Avvento per progetto Caritas in Zambia: € 165

Offerte messa di mezzanotte per famiglie bisognose: € 221,60

### S. ANDREA IN AICURZIO

Buste con offerte di Natale: € 7.146,68

Campagna di Avvento per progetto Caritas in Bolivia: € 905

Offerte messa di mezzanotte per famiglie bisognose: € 800

### S. ANTONINO MARTIRE IN SULBIATE

Buste con offerte di Natale: € 11.643,31

Campagna di Avvento per progetto Caritas in Etiopia: € 856,25

Offerte messa di mezzanotte per famiglie bisognose: € 900

*A tutti il più sincero ringraziamento!*

# GLI APPUNTAMENTI DELLA COMUNITÀ PASTORALE

## GENNAIO 2011

- Lunedì 24** Ore 21 presso la chiesa dei Santi Gervasio e Protaso preghiera e riunione per i ministri straordinari dell'eucaristia.
- Giovedì 27** **Compie 70 anni don Paolo!**  
Si tiene il secondo incontro del corso educatori del dopo cresima a Concorezzo (organizzato dal decanato). Ore 21 presso la chiesa di Bernareggio incontro di preghiera guidato dal parroco, a partire dalla Parola di Dio per i genitori della Comunità Pastorale (in preparazione alla festa della famiglia).
- Venerdì 28** Ore 20,45 corso in preparazione al matrimonio presso l'oratorio femminile di Bernareggio.
- Sabato 29** Corso educatori a Concorezzo.
- Domenica 30** **Santa Famiglia di Nazareth.** Festa della famiglia nelle parrocchie.
- Lunedì 31** Ore 21 si riuniscono le commissioni liturgiche di ogni parrocchia presso la segreteria parrocchiale di Bernareggio.



## FEBBRAIO 2011

- Martedì 1** Ore 21 presso le Madri Canossiane di Vimercate si riunisce il Consiglio Pastorale del decanato.
- Giovedì 3** Ore 21 presso l'oratorio di Aicurzio catechesi giovani
- Venerdì 4** Primo venerdì del mese, dedicato al Sacro Cuore. Nel pomeriggio adorazione eucaristica, in ogni parrocchia, per le vocazioni sacerdotali. Ore 20,45 corso in preparazione al matrimonio.
- Sabato 5** Ore 15 incontro per genitori del battesimo di Aicurzio, Villanova e Bernareggio. Ore 19 celebrazione dell'eucaristia per le coppie del corso in preparazione al matrimonio; a seguire cena condivisa.
- Domenica 6** **V domenica dopo l'Epifania.** È la giornata nazionale della vita promossa dalla Chiesa italiana dopo l'approvazione della legge sull'interruzione di gravidanza. Ore 15,30 in parrocchia a Sulbiate, per tutta la Comunità Pastorale, consegna del credo ai ragazzi di prima media (che si preparano alla cresima) e ai loro genitori.
- Lunedì 7** Ore 21 presso la chiesa di Bernareggio il parroco incontra i genitori dei ragazzi di IV elementare che si preparano alla prima confessione.
- Giovedì 10** Ore 21 presso la chiesa di Villanova preghiera, guidata da don Luca, a partire dalla Parola di Dio.
- Venerdì 11** Ore 20,45 corso in preparazione al matrimonio.
- Sabato 12** Ore 15 battesimi ad Aicurzio. Gruppo famiglie a Villanova.
- Domenica 13** **VI domenica dopo l'Epifania.** Giornata nazionale della solidarietà. Ore 15 battesimi a Bernareggio; ore 16,30 battesimi a Villanova.
- Mercoledì 16** Ore 21 lectio divina per gli adulti del decanato a Burago Molgora.
- Giovedì 17** Ore 21 presso l'oratorio di Aicurzio catechesi giovani
- Venerdì 18** Ore 15 presso la casa madre delle suore di Sulbiate santa messa per ottenere le grazie dalla fondatrice madre Laura Baraggia sepolta presso quella chiesa. Ore 20,45 corso in preparazione al matrimonio.
- Domenica 20** **VII dopo l'Epifania.** Ore 15 battesimi a Sulbiate. Ore 15 celebrazione della prima confessione dei ragazzi di quarta elementare ad Aicurzio e alle 16,30 a Sulbiate.



## FEBBRAIO 2011

- Venerdì 25** Ore 20,45 ultimo incontro del corso in preparazione al matrimonio.  
Ore 21 concerto presso la chiesa parrocchiale di Bernareggio, organizzato dalla biblioteca, con musiche del 1800 e del 1900.
- Sabato 26** Pomeriggio di spiritualità per le coppie.
- Domenica 27** **Penultima domenica dopo l'Epifania.** Ore 15 celebrazione della prima Confessione dei ragazzi di quarta elementare a Bernareggio e alle 17,00 a Villanova.
- Lunedì 28** **Inizio della settimana eucaristica.** In ogni parrocchia alle 15,30 si espone l'eucaristia per l'adorazione personale dalle 15,30 alle 18.  
Presso la parrocchia di **Bernareggio**: ore 15,30 adorazione comunitaria per la terza età, e a seguire adorazione per i ragazzi delle elementari, medie e superiori. Ore 21 adorazione comunitaria per giovani e adulti della Comunità Pastorale.



## MARZO 2011

- Martedì 1** In ogni parrocchia si espone l'Eucaristia per l'adorazione personale dalle 15,30 alle 18.  
Presso la parrocchia di **Villanova**: ore 15,30 adorazione comunitaria per la terza età e a seguire adorazione per i ragazzi delle elementari, medie e superiori.  
Ore 21 adorazione comunitaria per giovani e adulti della Comunità Pastorale.
- Mercoledì 2** In ogni parrocchia si espone l'Eucaristia per l'adorazione personale dalle 15,30 alle 18.  
Presso la parrocchia di **Sulbiate**: ore 15,30 adorazione comunitaria per la terza età e a seguire adorazione per i ragazzi delle elementari, medie e superiori.  
Ore 21 adorazione comunitaria per giovani e adulti della Comunità Pastorale.
- Giovedì 3** Ore 21 celebrazione dell'eucaristia in ogni parrocchia.
- Venerdì 4** In ogni parrocchia si espone l'Eucaristia per l'adorazione personale dalle 15,30 alle 18.  
Presso la parrocchia di **Aicurzio**: ore 15,30 adorazione comunitaria per la terza età e a seguire adorazione per i ragazzi delle elementari, medie e superiori.  
Ore 21 adorazione comunitaria per giovani e adulti della Comunità Pastorale.
- Sabato 5** In ogni parrocchia dalle ore 16 alla messa prefestiva, esposizione dell'eucaristia per l'adorazione personale.  
Presso la parrocchia di Bernareggio dopo la messa delle 18 esposizione eucaristica e adorazione personale che si prolunga per tutta la notte fino alla messa delle 8,30 della domenica (verranno esposti in tutte le quattro parrocchie dei fogli per i turni di adorazione).
- Domenica 6** **Ultima domenica dopo l'Epifania**  
Sul sagrato delle chiese della Comunità Pastorale vendita delle foglie di cioccolato per l'associazione "Vivere aiutando a vivere" che aiuta i malati terminali.  
Conclusione settimana eucaristica con le messe secondo l'orario festivo.  
Durante la messa delle ore 11,15 a Bernareggio solenne concelebrazione presieduta da don Fiorino Ronchi che ricorda il cinquantesimo di ordinazione presbiterale.  
Ore 15,30 in ogni parrocchia celebrazione del vespero con adorazione e solenne benedizione eucaristica.
- Lunedì 7** Ore 21 Consiglio Pastorale della Comunità Pastorale.
- Giovedì 10** Ore 21 catechesi giovani presso l'oratorio di Aicurzio
- Sabato 12** Carnevale ambrosiano.
- Domenica 13** I di Quaresima. Al termine delle messe festive (comprese le vigiliari del sabato) s'impongono le ceneri sul capo come segno di penitenza.

# ANAGRAFE PARROCCHIALE 2010

*Pubblichiamo i dati raccolti nei registri parrocchiali per l'anno appena concluso.*

## S. MARIA NASCENTE IN BERNAREGGIO

Battesimi 57  
Funerali 53  
Matrimoni 20

## S. ANDREA IN AICURZIO

Battesimi 13  
Funerali 16  
Matrimoni 6

## IMMACOLATA E S. BARTOLOMEO IN VILLANOVA

Battesimi 15  
Funerali 11  
Matrimoni 4

## S. ANTONINO MARTIRE IN SULBIATE

Battesimi 27  
Funerali 20  
Matrimoni 5

## CORSO ANIMATORI 2011

### 1° INCONTRO - Sabato 5 febbraio

Oratorio di Sulbiate - ore 19,00

Cena insieme: l'oratorio offre il primo, portare il secondo da casa.

A seguire incontro "Lo stile dell'animatore"

Relatrice: Suor Rosanna

### 2° INCONTRO - Domenica 27 febbraio

Oratorio di Bernareggio - ore 16,30

Incontro "Come animare" - Relatore: Francesco

### 3° INCONTRO - Domenica 27 marzo

Oratorio di Aicurzio - ore 16,30

Incontro - Relatrice: Viviana

### 4° INCONTRO - Sabato 9 aprile

Oratorio di Villanova - ore 19,00

Cena insieme: l'oratorio offre il primo, portare il secondo da casa.

A seguire, incontro. Tema e relatore verranno comunicati in seguito.



*Il corso è obbligatorio per tutti coloro che desiderano proporsi come animatori per l'oratorio estivo e domenicale. Il corso è riservato ai ragazzi e alle ragazze di prima, seconda e terza superiore. Le iscrizioni si raccolgono presso i rispettivi oratori entro il 30 gennaio.*

*In occasione della giornate speciali che ci sono proposte dalla nostra chiesa diocesana e nazionale in questo periodo, riceviamo e proponiamo questa lettera di una coppia di sposi della nostra Comunità Pastorale. È una testimonianza che ci aiuta a cercare la presenza del mistero di Dio nella nostra vita.*

## ANGELI E DEMONI

**C**hiediamo anzitutto scusa se abbiamo preso in prestito il titolo di un romanzo più famoso di quanto meriterebbe, per parlarvi di come, grazie ad un ritiro spirituale, le Parole del Vangelo siano entrate nella nostra quotidianità in modo talmente pervasivo che ormai sono diventate parte del nostro carattere. Iniziamo con un po' di storia.

Era Novembre 2002, finalmente dopo cinque anni di attesa è nato M., nel 2004 è nato D., poi l'Autismo di D. ed infine la nascita di S. nel maggio del 2008.

Avevamo già avuto esperienza di ritiri spirituali e da tanto tempo, per ragioni contingenti, desideravamo ripetere tale esperienza. Fra una cosa e l'altra la nostra vita si presentava come il primo anno di "relativa" normalità, dove normalità andava declinata alla luce della guerra quotidiana contro le conseguenze dell'autismo.

La tentazione era forte, sapevamo di quanto forte e "ritemprante" fossero queste esperienze, ne avevamo già fatto esperienza e ne avevamo bisogno!

Per contro c'erano le incognite per la gestione di D., S. che aveva appena compiuto un anno, i costi dell'intera operazione che non erano da sottovalutare per il nostro bilancio familiare già provato dallo stillicidio delle terapie non rimborsabili. Per farla breve una serie di eventi consecutivi, nonché la disponibilità degli organizzatori ci hanno permesso di essere presenti, ed eccoci lì, in un pomeriggio di Agosto quando siamo approdati alla casa che ci avrebbe ospitato per quattro giorni. È bastato un attimo per risintonizzarsi con i ricordi delle esperienze passate, stesso vociare, stesso ritrovarsi, ... stessa "aria di casa" di cui ricordavamo bene l'odore. I più frastornati erano i bambini, M. in particolare si aggi-

rava non comprendendo dove fosse capitato, S. scorrazzava avanti ed indietro e D. con la sua "immotivata" euforia faceva trasparire una forma di disagio crescente. Ma non è certamente di questo che vogliamo parlarvi.

Il ritiro ci chiamava, con la Samaritana, all'incontro con Gesù presso il pozzo di Sichar; l'invito era quello di "trovare un nuovo punto di vista".

Come risuonavano attuali queste ultime parole, avevamo proprio bisogno di un nuovo punto di vista che ci permettesse di trovare strumenti adeguati per fare in modo che la nostra famiglia si potesse organizzare a seguito dell'Autismo di D. che "sconvolgeva" tutte le dinamiche familiari.

Già l'introduzione ai lavori ci ha toccato il cuore, avevamo proprio bisogno di recuperare "un nuovo punto di vista" se "volevamo leggere oltre le apparenze, andare cioè all'essenziale; era necessario cercare punti di osservazione audaci e inconsueti. Per vedere certe cose sapevamo essere necessario una ricerca, un percorso, un tragitto che ci conducesse a una visione che è al di là di ciò che ci appare in superficie... una visione a cui anelavamo come l'aria".

Se questa era la premessa, cosa ci avrebbe atteso nei giorni successivi?

Nel frattempo il disagio di D. cresceva, specialmente a tavola dove il vociare di centinaia di persone diventava disturbante anche per noi. Avevamo il tavolo nell'angolo più isolato della sala, eravamo di fatto "separati" dal gruppo, ma ciò non era sufficiente. Questo demone dell'autismo non solo separava D. da noi ma separava anche noi dagli altri...

Ed eccoci arrivati alle relazioni, tutte belle e interessanti; ma quella che più ci ha toccato è stata quella di una biblista che ci ha condotto

per mano nell'incontro fra Gesù e la Samaritana al pozzo di Sichar. Come sempre abbiamo iniziato a prendere appunti, ed eravamo soddisfatti perché riuscivamo bene a seguire l'esposizione, poi ci siamo immedesimati nel "racconto" e di fatto ci siamo trovati a gustare le emozioni che la Parola (con la P maiuscola) suscitava in noi attraverso la biblista. Il tempo è passato veloce lasciandoci frastornati.

Non potevamo evitare di notare come "l'esodo" vissuto dalla Samaritana per raggiungere la salvezza passasse attraverso un fitto scambio di dialoghi, di parole che richiamavano le Parole di Dio portatrici di vita... che creano, che sanano.

Ci rendevamo conto che la storia della Salvezza passa attraverso le parole tramandate dalla Bibbia.

Da qui, però anche lo scoramento: pensavamo a D. e al "fallimento" della parola compromessa dall'autismo... possibile che la "sete" di salvezza per la nostra coppia, per la nostra famiglia, fosse preclusa?

Avevamo proprio bisogno di trovare degli strumenti per poter individuare un "nuovo punto di vista" alla luce della disabilità di nostro figlio... avevamo veramente bisogno di una nuova prospettiva!

Queste riflessioni, accorate, le abbiamo condivise con l'assemblea e la relatrice ci ha fatto un grande dono offrendoci uno di questi tanto sospirati strumenti, l'ALEPH.



Non siamo cultori della cultura ebraica e tantomeno ne conosciamo l'alfabeto con il quale è declinata la storia della salvezza nella Bibbia. Non potevamo quindi sapere dell'ALEPH, di questa prima lettera, muta come il nostro D., con la quale inizia l'alfabeto ebraico, come a voler dare una chiave di lettura per l'intero contenuto della Bibbia.

Ci piace pensare che questa prima lettera muta possa richiamare l'attenzione dei pellegrini della Parola di ogni tempo sul fatto che la Salvezza è anzitutto un mistero che i suoni delle parole non potranno mai descrivere completamente.

Accostarsi alla Bibbia senza una guida, pensiamo sia una cosa rischiosa, troppo rischiosa; cercare di farlo non solo singolarmente, non solo in coppia ma anche con tutta la famiglia è una scelta coraggiosa, bella quanto difficile. Se poi uno dei figli è autistico, allora non solo dobbiamo chiedere nella preghiera la Sapienza per riconoscere le strade da intraprendere, non solo il coraggio per sceglierle, non solo la forza per sostenere le scelte, ma anche e soprattutto la pazienza quando le forze vengono meno, ... perché le forze vengono meno!

Abbiamo una "sete carsica" di questi strumenti che ci aiutino a mettere pace nel nostro cuore.

L'ALEPH che ci ha proposto la biblista è uno di questi; un altro che a noi piace molto è quello che abbiamo trovato nel vangelo di Marco quando Gesù scaccia il demònio da un uomo presente in sinagoga.

Se è vero che il demònio è colui che in questo caso cerca di separare l'Io dal "Sè", allora nel nostro piccolo D. dove "l'Io" è compromesso dall'autismo, abbonda il "Sè" che è la dimensione più vicina a Dio. È per questo che ci piace alcune volte fermarci a contemplare D., nella convinzione che proprio lui è la persona che, per noi, più fa trasparire Dio. Ed ecco, allora, una nuova prospettiva: il "Dèmone" dell'autismo di D. è veramente tale oppure assomiglia più ad un "Angelo" che ci permette di "contemplare" l'essenza di Dio che è il nome che noi cristiani diamo all'AMORE!?

È passato del tempo da allora, durante il quale abbiamo convissuto

con l'autismo. È un'esperienza dura e complicata; noi cerchiamo di fare del nostro meglio per vivere serenamente la vita, qualche volta ce la facciamo (ed ecco che l'autismo assume le vesti di un "angelo"), altre volte invece no (ed ecco rispuntare il demònio, il divisore).

Quante volte in questi anni di lotte contro questo nemico che ci divide da nostro figlio ci siamo trovati a cercare una risposta a "quale fosse il senso di tutto ciò"; se ci fosse una motivazione a questo "trattamento ingiusto". Perché noi dobbiamo confrontarci con questo Golia e altre famiglie no? Perché? Che senso ha? Domande terribili che ci scuotono fino in fondo, domande alle quali non troviamo risposta umana o divina che sia... ecco il demòne che ancora una volta cerca di dare la colpa a Dio delle tribolazioni che stiamo vivendo, di questo "esodo" faticoso in questo "deserto" che è la nostra esperienza.

Però il demònio non si è accorto che in questo modo ci offre anche una via di uscita, ci permette di intravedere "la terra promessa".

Cercare, cercare, cercare e ancora cercare, farlo ancora, "con l'umiltà di chi accoglie un dono" (ci fa cantare Guido Meregalli nella sua "Mi hai tenuto per mano - mistero dell'esistenza"), perché... la ricerca conduce prima o poi ad un incontro. Non è un procedere a caso, è come rispondere ad una voce che ti chiama nella nebbia, che ti indica la strada da seguire per raggiungere un posto sicuro.

Ecco, forse, la chiave: cercare, rispondere e poi seguire la voce che ti chiama. Il fatto di aver intravisto la "terra promessa" non toglie le fatiche del presente (gli Ebrei vagarono per quaranta anni nel deserto).

Siamo costantemente tentati alla rassegnazione.

Quante volte, sotto l'incalzare degli avvenimenti, faticiamo a cogliere nella nostra vita l'azione dello Spirito, la presenza del Regno di Dio; quante volte ci troviamo a pensare che, sì il Vangelo è una bella storia, forse addirittura una storia fantastica, ma la vita reale, quella di tutti i giorni... è un'altra cosa!?

Quante volte ci siamo trovati nella condizione dei discepoli di Emmaus

incapaci di riconoscere Gesù che cammina con noi a fianco, oppure nella condizione dei discepoli a Gerusalemme (confusi e impauriti al punto che Gesù ordina loro di non fare nulla, di non allontanarsi da Gerusalemme prima di ricevere lo Spirito) come ci racconta Luca all'inizio degli ATTI degli Apostoli!? Ancora una volta, come sempre, le preoccupazioni portano con sé le indicazioni di come superarle... Ecco quindi che spunta di nuovo l'Angelo, la voce da seguire per raggiungere un posto sicuro...

Una delle cose più devastanti per noi genitori di soggetti autistici è l'assoluta mancanza di informazioni certe [...].

Spesso, molto spesso ci troviamo a parafrasare il famoso detto "Francia o Spagna purché se magna" che nel nostro caso diventa "non importa cosa o perché... basta che funzioni"...

Sembra strano, ma questa affermazione è estremamente importante anche per la nostra vita di fede, infatti, proviamo a pensarci bene... Cos'è che ci chiedono i nostri figli (quelli a sviluppo tipico) o molte persone non credenti quando ci vedono andare a messa tutte le domeniche, quando ci vedono frequentare la confessione, quando ci vedono fare la comunione o partecipare ai ritiri... quando ci rinfacciano gli scandali, l'incoerenza di molti...!? Non è forse vero che ci pongono la domanda... "Ma, tutto questo, funziona? Funziona veramente?..." Anche questa è una voce che chiama, alla quale dobbiamo dare risposta se vogliamo dare senso alle cose...

L'autismo di D. è la nostra vita e quella dei suoi fratelli; non l'abbiamo scelto noi, avremmo voluto farne volentieri a meno... però non è stato così; a noi a questo punto la scelta se cercare una risposta oppure farsi scivolare la vita addosso. Ebbene in questo "deserto" cercheremo, cercheremo fintanto che "troveremo".

Funziona?... non lo sappiamo ancora, però non ci tiriamo indietro perché "... solo la fatica di chi non si tira indietro può essere considerata un valore" (Erri De Luca).

Lu&Ci

# INFORMAZIONI UTILI

## DIRETTIVO DEI CONSACRATI DELLA COMUNITÀ PASTORALE

DON LUCA RAIMONDI - PARROCO	Via Prinetti, 22 - Bernareggio	0396900110
DON BANGALY MARRA	Via della Vittoria, 2 - Aicurzio	0396901156
DON PAOLO CESARINI	P.za Giovanni XXIII - Sulbiate	039623631
DON DAVIDE D'ALESSIO	Seminario Arcivescovile di Seveso	
SUOR NOEMI VILLA	Casa madre Famiglia del Sacro Cuore di Gesù - Sulbiate	
MARINELLA MANDELLI	Ordo Virginum - Bernareggio.	
DON FIORINO RONCHI <i>Collaboratore della Comunità Pastorale</i>	Via Leoni, 16 - Bernareggio	0396093645

## SEGRETERIE PARROCCHIALI

**Bernareggio**  
via Ponti, 11 (dietro la casa parrocchiale)  
**Mercoledì** dalle 8,30 alle 12  
e dalle 16,30 alle 19,30  
**Sabato** dalle 10 alle 12  
**Nuovo numero segreteria: 3339978777**

**Sulbiate**  
casa parrocchiale  
Piazza Giovanni XXIII  
**da Lunedì a Giovedì**  
dalle 9,30 alle 12  
oppure, negli stessi orari, 039623631

## SANTE MESSE

### Messe domenicali

Bernareggio	8,30, 11,15 e 18,00
Villanova	8,00 e 10,00
Aicurzio	8,00 e 10,00
Sulbiate	8,00, 10,00 e 18,00

### Messa vigiliare del sabato sera

Bernareggio	18,00
Villanova	18,00
Aicurzio	18,30
Sulbiate	17,30

### Messe feriali

Bernareggio	da Lunedì a Venerdì alle 8,00 il Giovedì alle 9,00
Villanova	da Lunedì a Venerdì alle 7,30
Aicurzio	da Lunedì a Venerdì alle 8,45
Sulbiate	Lunedì alle 8,00 a S. Pietro Martedì alle 8,30 in parrocchia Mercoledì alle 8,00 casa madre suore Giovedì alle 8,30 in parrocchia Venerdì alle 8,00 centro m. Laura

## CONFESSIONI MENSILI DEL SABATO POMERIGGIO

	<i>Bernareggio</i>	<i>Aicurzio</i>	<i>Villanova</i>	<i>Sulbiate</i>
1° sabato	<i>don Davide</i>	<i>don Luca</i>	<i>don Bangaly</i>	<i>don Paolo</i>
2° sabato	<i>don Bangaly</i>	<i>don Paolo</i>	<i>don Luca</i>	<i>don Davide</i>
3° sabato	<i>don Luca</i>	<i>don Davide</i>	<i>don Paolo</i>	<i>don Bangaly</i>
4° sabato	<i>don Paolo</i>	<i>don Bangaly</i>	<i>don Davide</i>	<i>don Luca</i>

*Il tempo delle confessioni è dalle 16 alle 17 circa.  
don Fiorino è disponibile presso la chiesa di Bernareggio.*

Puoi scriverci a [ilsoffio.reginadegliapostoli@gmail.com](mailto:ilsoffio.reginadegliapostoli@gmail.com)  
Direttore responsabile: don Luca Raimondi - Chiuso il 20 Gennaio 2011